



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 96
del 06/12/2022

OGGETTO
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE. - SEDUTA DI RINVIO.

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di Dicembre alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
VIRZI' SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere		X
MAZZOLA ROSALIA	Consigliere	X	
IULIANELLO MARTINA	Consigliere		X

Assegnati numero 8 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 8 assenti n. 4

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa in funzione di **Segretario** il **Consigliere VIRZI' SALVATORE**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con il Decreto Legislativo 18/ Agosto 2000, n. 267, adottato in attuazione della delega contenuta all'art. 31 della legge 3 Agosto 199, n. 265 è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e che lo stesso è operativo anche nella Regione Siciliana;
- che lo stesso T.U.E.L., all'art. 38, stabilisce che il funzionamento dei Consigli Comunali, nel quadro dei principi fissati dallo Statuto Comunale, è disciplinato

dal Regolamento la cui approvazione è rimessa, ai sensi degli artt. 7 e 42 del T.U.E.L., al Consiglio Comunale;

Richiamato il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di consiglio n. 08 del 22 febbraio 2005 e s.m.i.;

Richiamata la delibera del Consiglio C.le n. 23 del 30/04/2002 e s.m.i. con la quale è stato approvato lo Statuto Comunale che disciplina le funzioni fondamentali dell'Ente e tra queste l'esercizio delle funzioni di consiglieri comunali, rimandando al regolamento sul funzionamento del Consiglio stesso una migliore specificazione dell'azione, dei lavori e delle sedute stesse del Consiglio;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al suddetto regolamento che disciplina il funzionamento dell'organo assembleare dell'Ente;

Considerato, inoltre, che le modifiche necessarie hanno lo scopo di garantire il funzionamento dell'Ente in considerazione delle dimensioni demografiche del comune;

Ritenuto che le modifiche di cui trattasi non pregiudicano i principi di democrazia che garantiscono la partecipazione alle decisioni amministrative da parte dei componenti del consiglio;

Sentito il Sindaco il quale, in attuazione a quanto previsto dall'art.7 del D.Lgs. 267/2000, propone di approvare un nuovo Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo schema predisposto dagli uffici, composto di n. 67 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che tale schema è stato oggetto di modifiche a seguito del lavoro della Commissione consiliare appositamente istituita;

Ritenuto utile e necessario provvedere all'adozione di un nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nel rispetto dei criteri e delle condizioni fissate nello Statuto al fine di rendere più agevole e semplificata la disciplina stessa, nonché più rispondente alla realtà attuale;

Ciò premesso:

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto all'o.d.g. e subito dopo, autorizza i Consiglieri ad intervenire:

Giunta Salvatore (Presidente 1^a Commissione Consiliare) riferisce sull'esito delle sedute delle Commissioni. Riferisce anche, che su molti articoli è stata trovata la quadra e su alcuni no. Specifica che il regolamento è stato aggiornato e semplificato.

Muratore Maurizio (Capogruppo Minoranza) ringrazia il Presidente della Commissione. Si sofferma sulla modifica **all'art. 37** ed invita a togliere la parte

relativa all'attualità recente.

Art. 44, comma 2 - Ritiene che l'interrogazione è l'atto tra il Sindaco ed il Consigliere . Non ritiene necessario aprire il dibattito durante la discussione dell'interrogazione. Sostiene che se c'è qualche consigliere che vuole intervenire può presentare un punto, interrogazione ecc. Propone di lasciare l'articolo com'era prima.

Giunta Salvatore (Presidente 1^a Commissione Consiliare) ritiene che sull'art. 37 nel tempo si sia perso lo spirito iniziale. Ritiene anche, che queste modifiche non saranno seguite da questo Consiglio comunale perchè ormai è alla fine. Sull'art. 44 sostiene che tutti gli interventi sono utili alla discussione.

Muratore Maurizio (Capogruppo Minoranza) sull'art. 44 afferma che anche il Segretario ha sollevato dubbi. Così non è più un interrogazione ma un punto all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio propone 5 minuti di sospensione.

Alle ore 16,20 riprendono i lavori consiliari dandosi atto che, sono presenti in aula i n. 08 Consiglieri già presenti ad inizio di seduta.

Il Presidente del Consiglio dà lettura delle modifiche proposte:

Art. 37 - viene cassata la frase ***per fatti accaduti dopo la convocazione;***

Art. 44 - Svolgimento dell'interrogazione

- 1. L'interrogazione, avendo carattere informativo, non può dare luogo a discussione, ad essa risponde il Sindaco o l'Assessore al ramo.*
- 2. L'interrogante ha diritto a replica per dichiarare se sia o non sia soddisfatto della risposta.*
- 3. Il tempo concesso all'interrogazione non può eccedere i dieci minuti.*
- 4. Ove le interrogazioni siano firmate da più consiglieri, il diritto di replica spetta soltanto ad uno dei firmatari.*
- 5. L'interrogazione si intende ritirata se l'interrogante non si trovi presente nell'aula al momento in cui è posta in trattazione, la stessa può peraltro essere ripresentata.*

A questo punto il **Presidente** mette ai voti i superiori emendamenti:

Consiglieri presenti e votanti n. 08, voti favorevoli n. 08, espressi per alzata di mano;

I superiori emendamenti vengono approvati.

Successivamente viene messa ai voti la proposta siccome emendata:

Consiglieri presenti e votanti n. 08, voti favorevoli n. 08, espressi per alzata di mano;

Visto l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Affari Generali per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

DI APPROVARE il nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale siccome emendato formato da n. 67 articoli, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che, ai sensi del vigente Statuto comunale, si procederà alla pubblicazione del presente Regolamento.

DI DARE ATTO che il Regolamento testé approvato entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente Deliberazione che lo approva e che sostituisce totalmente il precedente regolamento fino ad oggi in vigore.

DI STABILIRE che il nuovo Regolamento Comunale approvato con il presente atto sia reso pubblico tramite la sua pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune, nella sezione appositamente dedicata ai Regolamenti.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

RUFFETTO MARIA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario f.f.

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. VIRZI' SALVATORE

CALANDRA MARINELLA

GIUNTA SALVATORE

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- viene stata affissa all'albo pretorio on line il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li